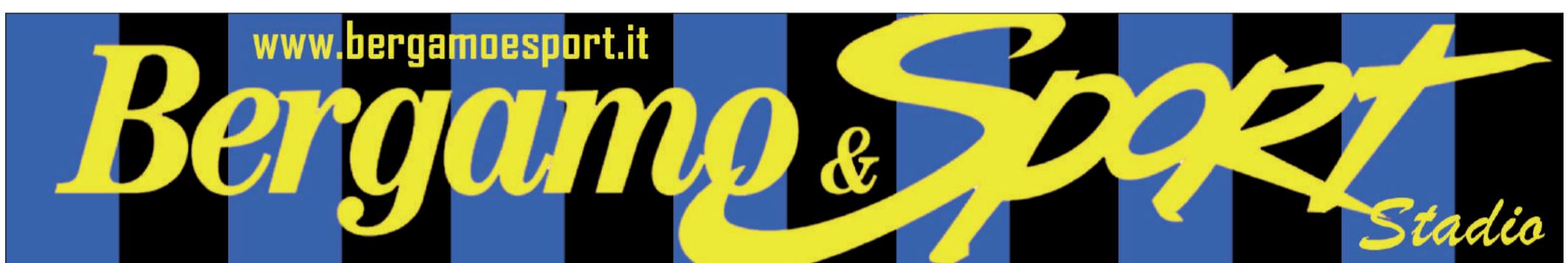




**A CASA
E AL LAVORO
SCEGLI
Planetel**
FIBRA FINO A 1 GIGA
E NAVIGHI SUPERVELOCE!

Fibra 035 204070 www.fibra.planetel.it



www.bergamo.esport.it
Bergamo & Sport
Stadio

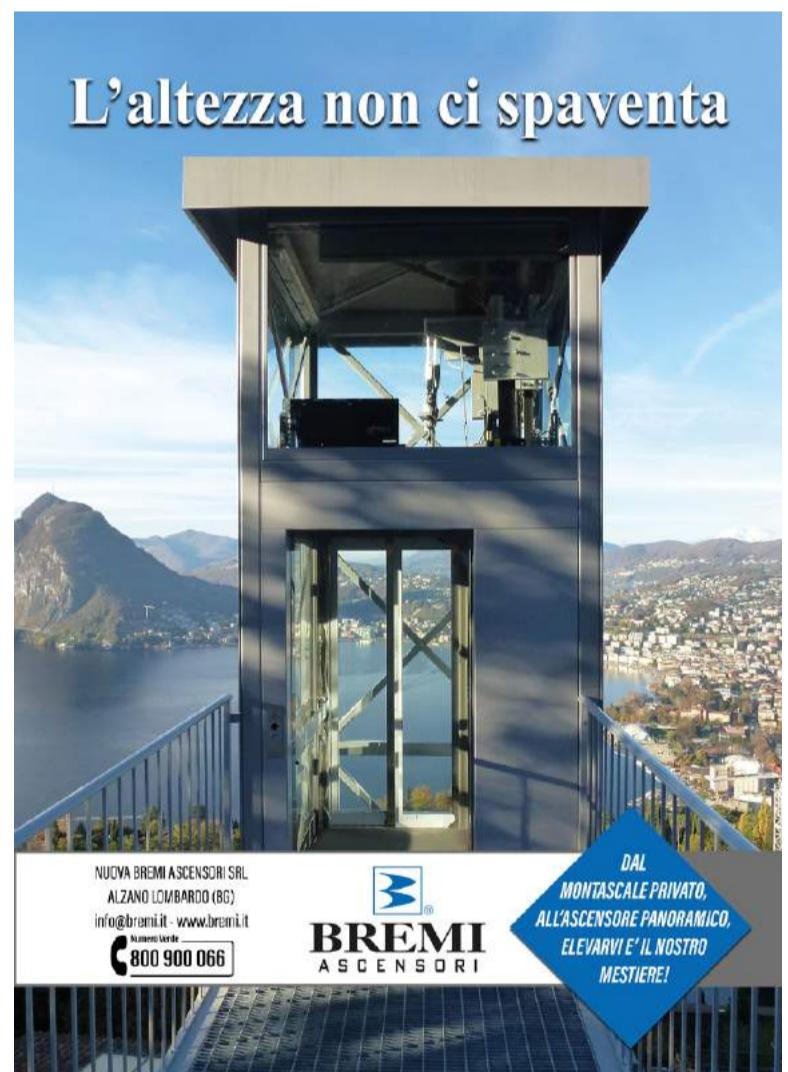
Dea, matare il Toro per restare in vetta

SERIE A Nerazzurri in casa contro i lanciatissimi granata dopo l'ottimo avvio in campionato



IL BOMBER - Zapata, 31 anni, va alla ricerca del primo gol in questo campionato

Foto Mor



L'altezza non ci spaventa

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremi.it - www.bremi.it
Numero Verde
800 900 066

BREMI
ASCENSORI

DAL MONTASCALE PRIVATO,
ALL'ASCENSORE PANORAMICO,
ELEVARVI E' IL NOSTRO
MESTIERE!



ATALANTA 1907 | **MONDOFLEX**
RETI E MATERASSI
FORNITORE UFFICIALE
2022/23

**Con la TUA
Dea Card
da noi hai il
10% di SCONTO***

su reti, materassi, letti e divani

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Dea, riprenditi il Gewiss Stadium

LA SFIDA Arriva il Toro di Juric. L'Atalanta non vince in casa dal lontano 28 febbraio

E' una scommessa la partita di stasera tra Atalanta e Torino che giocano la quarta di campionato e che si trovano nelle alte sfere della classifica. I nerazzurri cercano la prima vittoria a Bergamo, il Toro, a sua volta, ha intenzione di confermare il suo buon momento. Il popolo nerazzurro quasi non si ricorda più di un successo dei suoi beniamini. Che per la cronaca risale a lunedì 28 febbraio con la Sampdoria (4-1). Sembra un'eternità. E il Torino di Juric non sembra proprio l'avversario più adatto ma l'Atalanta vuole provarci anche per continua il cosiddetto percorso di crescita in questa prima fase di campionato. Del resto si trovano di fronte due formazioni ambiziose e convinte dei propri mezzi seppur ancora imperfette e il calciomercato si chiude alle 20, vale a dire poco prima del fischio d'inizio. L'Atalanta vuole tornare nel "sanctum sanctorum", il Torino cerca provare ad inserirsi e le premesse ci sono, al di là degli strombazzamenti dei giornali amici. Due vittorie esterne, magari senza incantare ma preziosissime, e un pareggio con i campioni d'Italia sono un primo lusinghiero bottino, risultati che chiariscono come la Dea stia lentamente cambiando pelle e intenzioni tattiche. Più giudiziosa, meno aggressiva. Lo ha spiegato con disarmante chiarezza Gasperini: "E' un calcio che ho sempre odiato e combattuto ma nei momenti di necessità si fa anche questo, se c'è bisogno". Questo significa che non ve-



Servirà tutto il calore della curva nerazzurra per trascinare l'Atalanta alla vittoria contro il Torino

Foto Mor

dremo più l'Atalanta che ha incantato l'intero mondo del calcio? Difficile rispondere ma

per adesso si procede a piccoli passi e forse è più opportuna la realpolitik. Sarà più sparagni-

na, meno adatta ai colpi sorprendenti, ma in queste tre partite si è vista una difesa che,

sebbene abbia perso due pilastri come Palomino e Djimsiti, regge e non commette errori di

posizione e di marcatura. Abbiamo ritrovato Toloi, dopo gli infortuni della passata stagione, che ha già segnato un gol e ne ha sfiorato un altro a Verona, c'è la sorpresa di Okoli sempre più convincente e un Demiral insuperabile. Fanno una certa specie queste considerazioni tecniche per una squadra che fino a pochi mesi fa realizza catene di gol. Contro il Torino che pratica il 3-4-2-1 vedremo le scelte di Gasperini. Nella passata stagione fini 4-4 tra rigori, errori e troppo incertezze e i due moduli furono simili, stavolta c'è curiosità per capire le scelte del nostro mister che è sempre pronto a sorprenderci con schieramenti inusuali per poi cambiare in piena corsa. A parte Djimsiti, stasera ha tutti i giocatori a disposizione, salvo sorprese improvvise del calciomercato (Hateboer, Malinovskiy o Muriel, addirittura Boga, richiesto dal Leicester, tanto per citare qualche nome). Difesa confermata, possibile esordio stagionale di Zappacosta a sinistra, a destra dipende dal calciomercato (Hateboer o Maehle), in mezzo De Roon e Koopmeiners, poi di sicuro Ederson, in attacco Zapata. L'undicesimo verrà scelto dal mercato. Anche Juric ha i suoi problemi di mercato e sta aspettando, dopo l'arrivo di Schuurs in difesa, il sostituto di Belotti. Nel frattempo si affida a Sanabria e all'estro di Vlasic e (forse) di Radonjic, due tipi da prendere con le molle.

Giacomo Mayer

TEMPJOB
AGENZIA PER IL LAVORO

“
CERCHI
LAVORO?

CONTATTACI

Via Bergamo 32 f,
Curno - BG

bergamo@tempjob.it

0354376798



3385354692



Tempjob Italia

CERCASI

HR GENERALIST
Curno

Gestione amministrativa dei dipendenti, gestione maternità, malattie ed infortuni, registrazione mensile delle presenze.

CERCASI

OPERATORE TERMOIDRAULICO
Castel Rozzone

Installazione e manutenzione caldaie, Installazione impianti di condizionamento e impianti idrotermosanitari.

CERCASI

MANUTENTORE ELETTRICO
Seriate

Ricerca guasti elettrici, manutenzione elettrica, oleodinamica ed idraulica di macchine e impianti produttivi.

CERCASI

DISEGNATORE AUTOCAD 2D
Pontida

Realizzazione disegni tecnici con software CAD 2D per lavorazione meccanica della lamiera, gestione distinte base e commesse.

CERCASI

OPERATORE DI MAGAZZINO
Bergamo

Attività di carico/scarico merce, ricevimento materiale, etichettatura, gestione giacenze e inventari, utilizzo carrello elevatore.

CERCASI

GIARDINIERE
Lurano

Manutenzione aree verdi, gestione del fiorito, potature, manutenzione siepi. Disponibilità a trasferte.



«Pronti per
una nuova
sfida»



SCOPRI LA TUA
NUOVA FARMACIA
DI BERGAMO!

FARMACIA STADIO
presso il GEWISS STADIUM
Viale Giulio Cesare 16

APERTURA 7 GIORNI SU 7

**In uno spazio di 300 mq troverai 10 professionisti
di grande esperienza, aree riservate alla consulenza
e servizi per la salute e il benessere.**

NEOAPOTEK
Oltre al farmaco, risposte

Cambia il copione e la Dea va

COSA CI HA DETTO LA SFIDA DI VERONA *Dal 3-4-2-1 al 4-2-3-1: analisi di una metamorfosi*

Le variazioni al copione che funzionano, spesso, sono quelle più radicali. E difatti, virata inizialmente al 3-4-2-1 con due tre quartisti verso i lati, l'adattato Ruslan Malinovskyi e il nuovo Ademola Lookman, giusto per sconfessare lo schema classico visto nelle prime due giornate di campionato, l'Atalanta vittoriosa di misura a Verona domenica scorsa per schiudere lo score e l'impasse del gioco ha dovuto adoperare lo schieramento di riserva, passando in corso d'opera a tre giocatori offensivi dietro la prima linea occupata dal sempre più solitario Duvan Zapata. L'ex bomber, l'uomo dall'unico tiro in porta anzi totale in tre partite perché ormai non può più vederla, arretrato com'è a prendersi sulle spalle l'intera squadra per farla salire, il centravanti costretto al ruolo di faticatore a falcate triplicate come il miglior Andrea Petagna di quando a goleare era il Papu Gomez.

Quanta acqua è passata sotto i ponti della gestione di Gian Piero Gasperini. Non solo quelli sul Bisagno all'esordio della nuova stagione, laddove s'era capito, in attesa del completamento del mercato con l'arrivo da Graz del danesone mancino Rasmus Højlund e del recupero fisico di Ederson, l'homo novus da piazzare tra le linee, che posizioni e ruoli sarebbero cambiati drasticamente. Sta di fatto che nonostante tutti i giocatori offensivi e soprattutto le ali schierarne un paio al largo del Toro di Cali ha significato inconcludenza e abulia allo stato puro. Perché, a dispetto del paio di tentativi nel finale della prima frazione dell'anglo-nigeriano sbattuti contro la muraglia e il portiere di casa, là davanti non l'hanno proprio vista fino all'ingresso in

campo del 4-2-3-1 della svolta. Sarà per la difficoltà a uscire dal guscio, testimoniata dal terzultimo dato di turno della serie A per i chilometri percorsi, appena 104,216, davanti alle sole Roma e Samp, a una decina di distanza dalla Lazio primatista a quota 114,176. Giusto per smentire e smontare il balbettante adagio della compagine capace di distruggere gli avversari correndo all'impazzata: per la cronaca, comunque, chi ha dissodato di più il campo di patate di Marassi

è stato il risolutore dalla navata, Teun Koopmeiners, 11,315, non malaccio, nonostante una prima metà gara timida e impacciata. E sarà per la frenesia di chiunque nel cercare il compagno più vicino o meglio smarrito, testimoniata inequivocabilmente dal podio al contrario conquistato anche nei passaggi riusciti, 273, solo il 72 per cento del totale, un gradino sotto il nemico di stanza al "Bentegodi". Che per inciso ha avuto soltanto un'occasione da gol in meno, 11

contro 12 (sesto posto insieme al Lecce, vabbè), sorprendente vista la differenza di caratura tecnica, nel senso del gap sofferto sulla carta dal collettivo di Gabriele Cioffi che nondimeno ha fatto meglio fino all'intervallo rendendosi poi pericoloso con Lazovic nella ripresa, leggi traversa convergendo da sinistra e paratona di Juan Musso sul tiro-cross a rientrare da destra quando il cronometro scorreva verso l'extra time.

Le graduatorie di merito nelle

sedie vicino a lui in attesa della chance propizia ovvero le scene mute dell'ex Lipsia. Nel 4-2-3-1, il modulo di scorta, ammirato a tratti nei 51 minuti del secondo tempo contro i gialloblù, anche un'altra prima punta del calibro di Luis Muriel ha comunque girato al largo, segnalandosi come rifinitore o aspirante tale prima di provarci di suo allo scadere.

L'intelligente gestione dell'uomo sulla tolda di comando ha per converso consentito di registrare la difesa su livelli altissimi: 1 gol preso in tre match è un record senza precedenti dal 2016 a oggi, Caleb Okoli dalle briglie sciolte nell'anticipo alto su chiunque e libero da marcature, perché sul centrosinistra s'è spostato un Rafa Toloi molto applicato su Kevin Lasagna, è stata a sua volta una mossa decisiva per limitare i danni. Dalla cintola in su, dalla costruzione alla finalizzazione passando dall'ultima smazzata, al contrario, c'è da lavorare a testa bassissima. La quinta posizione nel massimo campionato per passaggi chiave (11) non tramutatisi in gol è figlia della virata strategica, al pari della sesta nei tiri, 15 non conteggiando il cross del deludente e spaesato a mancina Brandon Soppy, l'altro sacrificato numero 1 sull'altare dei cambi, e figurarsi la tredicesima nel possesso palla con 25'49" a fronte dei ben 32'43" del Sassuolo al vertice. E qui non c'entra la direzione spezzettata oltre il lecito del dentista Prontera: la continuità seguita a latitare, va ancora individuato il soggetto a cui consegnare le chiavi di una macchina imperfetta eppure già nel gruppetto di vertice.

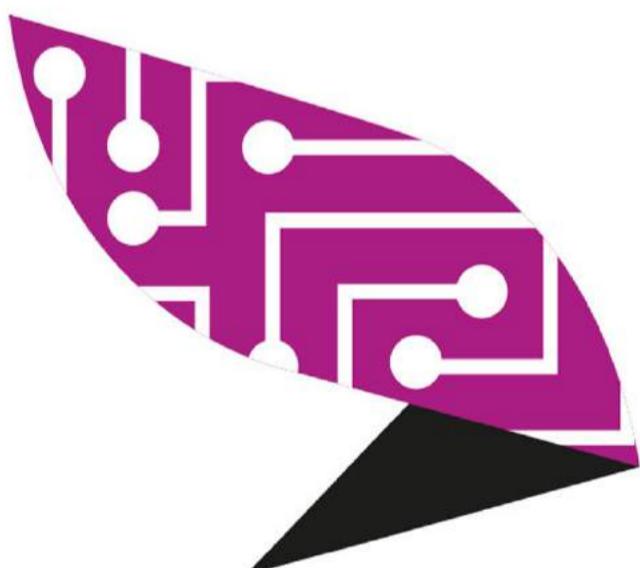
Simone Fornoni



L'esultanza dei nerazzurri dopo il gol segnato da Teun Koopmeiners a Verona

Foto Mor

CABLOTECH
INDUSTRIAL AUTOMATION





I campioni delle SCAFFALATURE INDUSTRIALI

Strutture in metallo per **industrie, officine, magazzini e depositi**,
realizzate in Italia con **materiali di estrema qualità**
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e
richiedi informazioni

035 4945966
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11
24030 Mapello (BG)

Maestro e allievo senza vertigini

I DUE MISTER Gasperini e Juric guardano tutti dall'alto dopo un ottimo inizio di campionato

Il maestro contro l'allievo. Un classico non solo dello sport, anche se in realtà di casi come quello tra **Gian Piero Gasperini** e **Ivan Juric**, prima giocatore e poi vice del Gasp, il nostro calcio moderno ne ha offerto pochissimi. Uno di questi rari casi ad alto livello è stata la sfida tra Roberto Mancini e Sinisa Mihajlovic, compagni nella Lazio, prima che l'attuale ct prendesse la panchina biancoceleste con il serbo suo capitano, quindi il trasloco di entrambi all'Inter come tecnico e giocatore e infine il passaggio di Mihajlovic a vice del Mancio, prima di affrontarsi da allenatori avversari alcuni anni dopo.

Un altro precedente illustre è quello tra Arrigo Sacchi e Carlo Ancelotti, giocatore al Milan e vice in nazionale del tecnico di Fusignano, anche se i due in realtà si sono fronteggiati soltanto nella stagione 96-97 quando allenavano rispettivamente Milan e Parma.

Difficile ricordare altri casi di giocatori poi diventati vice (era accaduto a Tardelli con Trapattoni o ancora a Mancini con Eriksson) e quindi sfidanti dei loro tecnici.

Per il resto ovviamente ci sono tanti casi di ex giocatori che hanno sfidato i loro tecnici, basti pensare solo negli ultimi anni a Conte, Gattuso, Filippo Inzaghi e Pirlo contro Ancelotti e Allegri, ma nessuno di loro era stato anche vice e apprendista in panchina dopo aver appeso le scarpette al chiodo.

Come nel caso di Juric: giocatore e capitano con Gasp dal-



La grinta di Gian Piero Gasperini



foto Mor Ivan Juric, seconda stagione al Torino

la C di Crotone per poi salire in B, traslocare al Genoa, salire in A e poi da vice conquistare l'Europa con i rossoblù e vivere anche le meno fortunate esperienze gasperiniane all'Inter e al Palermo.

Dodici anni insieme tra campo e panchina. E da sei anni rivali in serie A, con una forbice di esperienza e risultati che si è assottigliata negli anni.

All'inizio vinceva sempre Gasperini contro un Juric in

difficoltà in un Genoa turbolento e problematico. Poi a Verona l'allievo ha cominciato a crescere. Nel 2019-20 una vittoria sofferta dell'Atalanta per 3-2 contro l'Hellas con una rete di Djimsiti all'ultimo minuto, poi un pareggio 1-1 al Bentegodi con il gol dell'ex Pessina sempre nelle battute finali.

Nel novembre 2020 il primo e unico successo di Juric: un 2-1 a Bergamo del suo Hellas contro una Dea stanca dopo le

fatiche di Champions. Al ritorno la rivincita del Gasp con un netto 2-0 al Bentegodi. Poi il trasloco di Juric al Torino con la vittoria dell'Atalanta alla prima giornata all'Olimpico per 2-1 e a seguire il pirotecnico 4-4 lo scorso aprile nel ritorno a Bergamo.

Peculiarità di questo nuovo incrocio tra il maestro e l'allievo è l'alta classifica, con Atalanta e Torino che (stando alla terza giornata, anche se si è già

giocata una parte della quarta) si trovano nel gruppo al comando con 7 punti.

Inizio positivo più prevedibile per un'Atalanta rimasta quasi la stessa dello scorso anno, meno preventivo per un Torino alle prese con roventi polemiche estive (come non ricordare la lite tra Juric e il ds Vagnati) per un mercato sterile e l'annoso caso Belotti: due vittorie esterne entrambe in Lombardia per i granata, a

Monza e a Cremona, intervallate dal pareggio casalingo contro la Lazio.

Non c'è due senza tre in terra lombarda, si potrebbe dire ma la Dea non è una neopromossa e Gasp vuole assolutamente ritrovare quella vittoria casalinga che ai nerazzurri manca dal 28 febbraio, dal facile 4-0 contro la Sampdoria. Anche stavolta il maestro vuole battere l'allievo, senza fare sconti.

Fabrizio Carcano

TUTTO A META' PREZZO
CONTINUANO I NOSTRI SUPER SALDI

APERTO TUTTI I GIORNI
ANCHE LA DOMENICA

REMIIDA
LUXURY SHOES



**VIA MARTIRI
DELLA LIBERTA', 97
SORISOLE
TEL. 035 637162**



THE NEW 3 TOURING

EVOLVE LA TUA IDEA DI COMFORT.



Piacere di guidare

La **Nuova BMW Serie 3 Touring** unisce alla perfezione innovazione, funzionalità e dinamicità sportiva.

Guida la **Nuova BMW Serie 3 Touring 318d** senza acquistarla con il Leasing Operativo WHY-BUY EVO da **460 Euro*** al mese. Per 36 mesi e 45.000 km. Anticipo 12.830 Euro. **RCA, Bollo e Manutenzione Ordinaria inclusi.**
Offerta valida **fino al 30 settembre 2022.**

WHY:BUY^{EVO}

DETTAGLI SU BMW.IT E IN CONCESSIONARIA.

Rivoltella

Concessionaria BMW

Via Del Gaggiolo, 1

Arcene (BG)

0354199311

www.rivoltella.bmw.it

*Un esempio per Nuova BMW Serie 3 Touring 318d Business Advantage con Leasing Operativo WHY-BUY EVO considerando Milano quale provincia di residenza del locatario. Offerta valida fino al 30/09/2022 presso le Concessionarie BMW aderenti all'iniziativa. Importo una tantum da versare alla stipula del Contratto € 12.830. Durata di 36 mesi e 45.000 Km con 36 canoni mensili da € 459,80. Imposta di bollo € 16 addebitata sul secondo canone. Il canone mensile comprende: i) Copertura assicurativa R.C.A. massimale € 25.000.000 ii) Tassa di proprietà (bollo auto) scegliendo sistema di delega di pagamento a BMW Bank GmbH - Succursale Italiana - Immatricolazione e messa su strada; iii) Adempimenti Archivio Nazionale Veicoli; iv) Programma di Manutenzione ordinaria BMW Service Inclusive presso la rete BMW Service; v) Assistenza e Soccorso Stradale Spese di Istruttoria € 305 incluse nel canone. Spese mensili d'incasso ZERO. Tutti gli importi sono da considerarsi IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio promozionale.

Gamma BMW Serie 3 Touring: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 1,4 - 7,8; emissioni CO₂ (g/km) 31 - 193. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di ecoincentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati.

E' un'Atalanta ringiovanita

IL MERCATO *Operazioni mirate (e costose) fatte per il presente ma anche per il futuro*



Operazione da 15 milioni (12 più tre di bonus) per Ademola Lookman, prelevato dal Lipsia

L'Atalanta ha ascoltato Gasperini che invocava un ringiovanimento dell'organico. È stata questa la direttrice del mercato nerazzurro: spazio alla linea verde, acquisti di giocatori rigorosamente under 25, buoni già nel presente ma soprattutto in ottica futura.

Un mercato costoso, con operazioni in entrata che hanno avuto un costo importante da un punto di vista economico, che ha permesso di rinfrescare il gruppo dove ora la metà degli effettivi è sotto i 25 anni.

Un risultato ottenuto con una campagna acquisti da 90 milioni (va specificato alla chiusura di questo articolo, mercoledì 31 agosto alle 13) comprendendo anche il riscatto a 22 milioni del 24enne Merih Demiral.

Mercato per il presente, perché Demiral è un titolare, come il 23enne brasiliano Ederson acquistato per 23 milioni, 15 più la cessione di Matteo Lovato valutato 8 milioni, perché il non ancora 25enne anglo-nigeriano Ademola Lookman, prelevato per 12 milioni più altri 3 di bonus dal Lipsia, ha giocato titolare a Verona e si giocherà un posto da seconda punta con Muriel ogni domenica.

E mercato in ottica futura, considerando i 12 milioni versati all'Udinese per avere il 20enne laterale difensivo franco ivoriano Brandon Soppy (2002) e i 17 milioni versati allo Storm per portare in nerazzurro il 19enne centravanti danese Rasmus Hojlund, da molti considerato il nuovo Haaland.

Ma non vanno dimenticati, in questa estate di ringiovanimento, anche i rientri dai prestiti, di tre 'canterani' millennials o quasi ovvero il difenso-

re Caleb Okoli (2001), che ha riportato in serie A la Cremonese dopo 26 anni, e i laterali Nadir Zorte (1999) e Matteo Ruggeri (2002) che hanno contribuito a mantenere in serie A la Salernitana.

Il tutto ovviamente senza dimenticare, in primis la conferma del gioiello cresciuto nella 'canterina', Giorgio Scavolini, 19 anni a dicembre, e poi le conferme (non scontate perché non mancavano le offerte dalla Premier League per loro) di altri giovani già titolari come il 24enne tuttoccampista olandese Teun Koopmeiners o l'esterno danese 25enne Joakim Maehle, due giocatori affermati

ma under 25, acquistati nel 2021 entrambi per 15 milioni.

Proprio la conferma di Koopmeiners ha costretto al sacrificio di Remo Freuler: con Ederson da trequartista l'unico spazio per l'olandese era in mediaiana dove De Roon resta imprescindibile, da qui la necessità di sacrificare Freuler, ceduto a 9 milioni al Nottingham Forest, anche in questo caso in un'ottica di ringiovanimento, per dare priorità ad un Koopmeiners sei anni più giovane. Del resto Freuler arrivò a Bergamo proprio a 24 anni, l'età attuale dell'olandese...

Fabrizio Carcano

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Bergamo & Sport

SOCIETA' EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale S.Paolo 27 - 24127 Bergamo
 Tel. 035199.10187 035.19910226 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale S.Paolo 27 - 24127 Bergamo
 Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
 Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
 Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: mattheo.bonfanti@bergamo.esport.it
Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
 Contributi incassati nel 2021: Euro 134.710,97
 Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamo.esport.it

F.I.L.E. FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI
 "L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Giurati e del Comitato di Controllo"

Pigreco Monoblocchi: lavoriamo al fianco di impianti sportivi per realizzare spogliatoi resistenti nel tempo e in grado di competere con le strutture in muratura.

Marco Alborghetti, amministratore di Pigreco Group, ci illustra la rapida ascesa di un'azienda giovane.

Ecco come una piccola realtà locale è passata da modesta azienda di provincia a punto di riferimento nella produzione di prefabbricati, soprattutto nell'ambito degli impianti sportivi.

La Pigreco è una realtà capace di progettare e realizzare soluzioni su misura a partire dalle esigenze di spazio e di utilizzo di ogni impianto sportivo o cantiere. In un mercato dove si adottavano ancora prefabbricati obsoleti, e alcune volte non a norma di legge, Pigreco ha contribuito a modernizzare queste strutture, apportando tre tipi di cambiamenti molto significativi. Innanzitutto ha garantito che i prefabbricati mantenessero una temperatura ideale tutto l'anno, che fossero resistenti alle intemperie e ha eliminato il problema delle infiltrazioni d'acqua. "Questi cambiamenti –aggiunge l'amministratore- non sono passati inosservati agli occhi dei clienti e dei partner di Pigreco, tanto che nel corso di pochi anni l'azienda ha avuto una radicale implementazione produttiva: infatti siamo passati da 40 box realizzati all'anno a più di 400. Una bella storia d'impresa italiana giovane e competitiva, destinata a durare e ad accrescere sempre di più."



Vuoi sapere in che modo Pigreco può soddisfare le tue esigenze di spazio attraverso la realizzazione di monoblocchi (sportivi e non) su misura?

**OPZIONE 1: Chiama il numero 348-4485600
oppure scrivi alla mail
commerciale@pigrecoweb.it**

**OPZIONE 2: Scarica il catalogo dei Monoblocchi
Pigreco scannerizzando il QR Code qui accanto:**



Alla scoperta del gigante Hojlund

VOLTI NUOVI *Fisico imponente ma anche ottima tecnica di base e un mancino al veleno*

Nelle battute conclusive della sessione estiva di calciomercato, l'Atalanta ha esaudito la precisa richiesta di Gian Piero Gasperini circa l'innesto di un nuovo elemento all'interno del reparto offensivo. Le uscite di Lammersa destinazione Empoli e Miranchuk sponda Torino, avevano lasciato il pacchetto avanzato decisamente scoperto e sprovvisto di alternative, specialmente in chiave prima punta dove, sin qui, il lavoro sporco è toccato quasi interamente a Duvan Zapata, tra l'altro ancora alla ricerca del primo goal stagionale. Morale della favola, il board nerazzurro ha deciso di rompere gli indugi portando a Bergamo il giovanissimo **Rasmus Hojlund**, attaccante danese classe 2003, reduce dall'esperienza allo Sturm Graz. Il più classico dei colpi a fari spenti e di prospettiva, tanto cari alla società bergamasca. La Dea l'ha acquistato a titolo definitivo dal club austriaco dove nell'ultimo anno solare il ragazzo di Copenaghen ha segnato 14 goal in 26 partite. Niente male, insomma. Copenaghen, tra le altre cose, rappresenta il vero punto di partenza nonché il fulcro della sua vita. Rasmus, infatti, è nato nella capitale danese il 4 febbraio, crescendo, come si suol dire, a pane e calcio. Il nuovo attaccante dell'Atalanta - lanciato proprio dal Copenaghen - proviene da una famiglia legata a doppio filo al mondo del palone: il padre Anders è stato

calciatore negli anni '90, mentre i fratelli Emil e Oscar mili-

tano attualmente nel settore giovanile del club capitolino.

In patria ha collezionato 5 centri in 32 apparizioni ufficiali,

prima di optare per il trasferimento in Austria - alla ricerca

di un minutaggio maggiore - dove lo Sturm Graz, appunto, ha sborsato 2 milioni di euro per aprirgli le porte della Bundesliga austriaca. La presa di contatto con il nuovo campionato è stata a dir poco fragorosa e Hojlund ha impiegato pochissimo tempo per prendere le misure alla nuova realtà. L'Atalanta, dal canto suo, ha monitorato con meticolosa attenzione i suoi progressi al punto da sferrare l'assalto risultato poi decisivo nel corso dell'attuale sessione estiva. Detto della prolificità sotto rete, a 19 anni Hojlund è già dotato di una struttura fisica davvero importante con i suoi 190 cm d'altezza che comunque non gli impediscono di aggiungere al pacchetto anche un tasso tecnico di prima qualità oltre ad un mancino al veleno. Materiale raffinato che gli ha permesso di entrare anche nel giro dell'Under 21 danese e, contestualmente, di attirare su di sé le attenzioni di diversi club del Vecchio Continente. Alla fine, però, l'ha spuntata la Dea. Per la gioia di Gian Piero Gasperini, voglioso di plasmare colui che è chiamato a rappresentare l'investimento del futuro rigorosamente a tinte nerazzurre. I 17 milioni spesi dal club orobico, in tal senso, non sono un fattore casuale e la dicono lunga su quanto dalle parti di Zingonia si creda fortemente nel potenziale - ancora inesplorato - del ragazzo.

MDC



Rasmus Hojlund nel riscaldamento prepartita di Verona-Atalanta

Foto Mor

Definiamo il tuo mondo.

Stosa - Cucina Aliant

ostiliomobili
HOME
OFFICE
CONTRACT



Showroom:

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)

a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio

www.ostiliomobili.it



Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it



Leyla Ciagà, candidata al collegio plurinominale di Bergamo

PRIMA L'AMBIENTE

Per la salute, per l'economia, per i nostri figli.

#IL25SETTEMBREVOTOPD

Elezioni
politiche
25 Settembre



Comitato Responsabile Leyla Ciagà

Soppy subito nella mischia

IL VOLTO NUOVO Il laterale francese ha faticato al Bentegodi ma ha tutte le carte in regola per fare bene

È il nuovo e tanto atteso acquisto sulle corsie laterali per l'Atalanta di Gasperini che da tempo cerca rinforzi in quella precisa zona del campo. Parliamo di **Brandon Soppy**, terzino destro acquistato dall'Udinese per una cifra intorno ai 9 milioni di euro. Il francese, originario della Costa d'Avorio, si è trasferito a Bergamo dopo una sola stagione in bianconero. La famiglia Pozzo lo aveva a sua volta prelevato nel 2020 in Ligue 1 dal Rennes dove aveva mosso i primi passi da calciatore professionista. Nella passata annata tra campionato e Coppa Italia ha fatto registrare 30 presenze con i friulani, con buone e costanti prestazioni. Soppy è un giocatore duttile che può coprire sia la fascia destra, ruolo a lui più congeniale, che quella sinistra, come visto nella gara contro il Verona. Il suo esordio in maglia nerazzurra non è stato però dei più brillanti. Il primo tempo in trasferta contro i gialloblù è stato infatti da dimenticare per tutta la squadra bergamasca che non ha saputo imbastire il proprio gioco e ha invece subito a più riprese le sortite degli avversari. Soppy ha poi lasciato il posto nella seconda tempo al rientrante Ederson, fermo ai box da qualche settimana per una botta ricevuta durante la partitella allo stadio di inizio agosto, e si è accomodato in panchina. Possiamo dire quando non sia facile essere catapultati in una squadra come l'Atalanta, da anni al top del campionato italiano, per di più sotto la guida di un allenatore esigente come Gasperini. A questo proposito la presenza tra i titolari del nuovo acquisto nerazzurro era tutt'altro che scontata. Possiamo definirlo come un primo banco di prova per il ventenne che è stato lanciato dall'allenatore dal primo minuto di gioco molto probabilmente per verificarne la condizione e l'impatto con la squadra. Il giovanissimo esterno non deve però farsi condizionare dai primi 45' con la maglia nerazzurra e seguendo i consigli dello staff atalantino riuscirà sicuramente a ritagliarsi il suo spazio nella formazione titolare. D'altronde è da quando è stato venduto Robin Gosens all'Inter che sulle corsie esterne manca qualcuno in grado di fare la differenza. La società infatti sta provando in queste ultime ore di calciomercato a sondare il terreno per portare a Bergamo qualche altro nuovo giocatore, anche se non è facile e il tempo stringe. Vedremo se ci sarà a questo proposito un colpo last minute da parte di Percassi junior che si muove ininterrottamente per trovare l'occasione giusta. Al momento però Soppy ha tutte le carte in regola per prendere le redini della fascia sinistra. Il tempo ci dirà se la dirigenza orobica abbia fatto o meno un buon colpo di mercato.

Mattia Maraglio

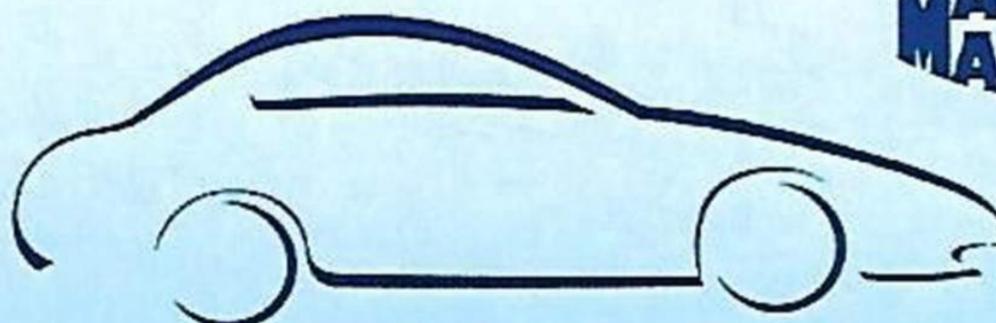


Brandon Soppy in azione a Verona, guardato a vista da Coppola e Ilic

foto Mor

AUTOFFICINA RIVA

MAGNETI
ARELLI



SPIRANO (BG) - Via Dolomiti, 14

Tel. 035.87.73.52

Cell. 348 7302181

autofficinariva@gmail.com



VISCONTI

STEEL SERVICE CENTER

Laminati a freddo
UNI EN 10130 DC01 DC03 DC04 DC05

Decapati
UNI EN 10111 DD11 DD12 DD13

Decapati per impieghi strutturali
UNI EN 10025-2 S235JR S275JR S355JR

Decapati ad alto limite di snervamento
UNI EN 10149-2 S315 MC S355 MC S420 MC

Zincati a caldo
UNI EN 10346 DX51D+Z DX52D+Z DX53+D DX54D+Z

Zincati a caldo per impieghi strutturali
UNI EN 10346 S250GD+Z S280GD+Z S320GD+Z

SPECIFICHE DI TAGLIO NASTRI E LAMIERE
Larghezza nastri: min. 15 mm, max 1500 mm
Spessore nastri: min. 0,30 mm, max 3 mm
Dimensione lamiere: min. 500x500 mm, max 1500x6000 mm
Spessore lamiere: min. 0,50 mm, max 6 mm.

- Laminati a freddo
- Decapati
- Zincati a caldo
- Elettrozincati
- Aluzinc



**Automazione industriale, Impianti elettrici
Impianti fotovoltaici, Assistenza**

C.R. IMPIANTI srl

Corso Italia 1, Verdellò - Tel. 335-5652937 - www.crimpiani-srl.it

QUESTO TORO FA SUL SERIO

GLI AVVERSARI *Stesso cammino dell'Atalanta. Brillano le stelle di Radonjic e Vlasic*

Solo tre giornate disputate, ma già sufficienti per testimoniare che l'Atalanta dovrà vendersela contro un Torino che fa sul serio. Tre gare dove i granata hanno collezionato due vittorie e un pareggio: sei punti con le neopromosse Monza e Cremonese lontano da casa con il medesimo risultato (1-2) e un punicino di platino tra le mura amiche di fronte alla Lazio di Sarri in uno 0-0 caratterizzato da un duello estremamente equilibrato. In attesa degli ultimi colpi di mercato, la formazione di Juric si candida al ruolo di possibile sorpresa del campionato. L'entusiasmo nella piazza è notevole: a Bergamo il Toro andrà alla caccia di un successo esterno che potrebbe dare ulteriore consapevolezza nei propri mezzi prima del match interno con il Lecce e l'appuntamento a San Siro con l'Inter. Curiosità: sommate alle vittorie esterne in coda alla scorsa stagione con Empoli e Verona, il bottino è salito a quattro consecutive; mai nella loro storia i piemontesi hanno superato questo traguardo che sarebbe un record. L'undici titolare abituale è solido e dotato di grande qualità. Milinkovic tra i pali garantisce stazza e sicurezza, non a caso ha scalzato l'ex nerazzurro Berisha dalla titolarità. Nel terzetto difensivo, rispolverato Djidji sul centro destra e confermato Rodriguez sul centro sinistra, con Schuurs in vantaggio su Buongiorno in mezzo. Sulle corsie laterali agiscono Singo (stasera assente) e Ola Aina, anche se sulla mancina scalpita il recuperato Vojvoda. In mediana spazio a Ricci e uno tra Linetty e Lukic. È davanti invece che il Torino è sinonimo di piedi buoni e classe da vendere. Dietro alla punta centrale Sanabria hanno libertà di azione sia Vlasic che Radonjic: soprattutto

quest'ultimo, che per oggi è in forte dubbio, sta confermando di essere un giocatore da tenere monitorato anche dai grandi

club. In panchina poi c'è un allenatore in rampa di lancio come Juric. Messe da parte le imprecisioni estive con il

diesse Vagnati, ci sono tutte le condizioni necessarie per completare la rosa andando a colmare le lacune tattiche. Per

l'allievo prediletto di mister Gasperini una prova del nove molto tosta. La Dea dovrà tenergli gli occhi bene aperti: sarà un

Toro da prendere per le corna. Chi vince può continuare a sognare in grande.

Norman Setti



Nemanja Radonjic, nuovo acquisto del Torino, in forte dubbio per stasera Foto Mor

LISTINO ELETTORALE 2022

Elezioni politiche del 25 settembre

Bergamo & Sport
www.bergamo-sport.it

BERGAMO & SPORT DEL LUNEDÌ

(in edicola tutti i lunedì)

BERGAMO & SPORT STADIO

(ai cancelli dello stadio il 21 agosto per Atalanta-Milan, l'1 settembre per Atalanta-Torino, l'11 settembre* per Atalanta-Cremonese)

*Data soggetta ad anticipo o posticipo su decisione della Lega Serie A

Formato piede cm 27 x 6: euro 200 + iva

Formato mezza pagina cm 27 x 18: euro 400 + iva

Formato pagina intera cm 27 x 37: euro 600 + iva

BANNER SU WWW.BERGAMOESPORT.IT

Banner tra le sezioni (870 x 230 pixel): euro 1.500 per 30 giorni

Quadrotto laterale (280 x 280 pixel): euro 1.000 per 30 giorni

Periodi di tempo inferiori o superiori calcolati in percentuale

CONTATTI

Sede: 035-19910187

Commerciale: Carmelo Mangini 333-9588991

Email: carmelo.mng@gmail.com

COMUNICATO PREVENTIVO (STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA)

Al sensi della legge 22 febbraio 2000, n. 26 contenente le "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" e della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 299/22/CONS concernente le "Disposizioni di attuazione della disciplina di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica indette per il 25 settembre 2022".

SI COMUNICA che per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica indetta per il 25 settembre 2022, "Bergamo & Sport Soc. Coop." mette a disposizione gli spazi pubblicitari su questa testata per la diffusione di messaggi politici elettorali nelle forme consentite dall'art. 7 della legge 22 febbraio 2000, n. 26 e successive modifiche e dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 299/22/CONS. L'accesso agli spazi su Bergamo & Sport è consentito a tutti i candidati ed i partiti politici che ne facciano richiesta, nel pieno rispetto del principio della parità di trattamento. Le condizioni temporali di prenotazione e le tariffe sono quelle previste nel documento unilaterale depositato presso la redazione di Bergamo & Sport, (Piazzale San Paolo 27, Tel. 03519910187, bergamo-sport@pec.it).

TAGLIANDI PER TUTTE LE AUTO ANCHE IN GARANZIA



TAGLIANDO GARANZIA ATTIVA, PNEUMATICI, AMMORTIZZATORI, FRENI, TAGLIANDI E CAMBIO OLIO, CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTI DI SCARICO E ANTINQUINAMENTO.

Via Lecco 65/67 24035 Curno - Tel. 035-610882

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo&Sport



Dentro Ederson, e aumentano i giri

LA SVOLTA L'ingresso del brasiliano a Verona è stato formidabile per il motore nerazzurro

Botta immediata a freddo, raddoppio mandato in curva prima di sinistro in contropiede (26') e quindi sprecando (3' dal novantesimo) il lavoro di Boga, con tanta qualità e quantità in mezzo. Alla faccia della presentazione ufficiale sul campo, quando conta la posta piena in palio. Il temporaneo pari di Valencia, sterzata e palla nel sette, senza contare i ben poco indicativi test precampionato in precedenza, non era stato il lampo di un'illusione. **Ederson José dos Santos Lourenco da Silva**, recuperato dalla lesione al bicipite femorale sinistro sofferta in occasione del saluto dell'Atalanta allo stadio, a Verona ha confermato di essere un crac. Un centrocampista pronto a buttarsi negli spazi, palla incollata alla suola o meno, dalla rapidità di pensiero ed esecuzione da motore in più, quasi una turbina a portata di mano di Gian Piero Gasperini per aumentare vertiginosamente i giri del motore.

Non solo un osesso che pressa il portatore di palla, piazzandosi di preferenza e per ordini superiori tra le linee, ma anche uno che l'attrezzo se lo cerca e lo lavora con voluttà, senza rimanere fermo, tentando il dai e vai coi compagni. Pur non mettendola di suo, nel secondo tempo al "Bentegodi", subentrato al pallido Lookman, due tiri respinti da Gunter e Montipò in mezzo al vuoto pneumatico delle idee, il ragazzo brasiliano del '99 piovuto dal cielo della salvezza-miracolo della Salernitana ha dimostrato di essere il più azzeccato degli innesti della finestra estiva del calciomercato. Perché ci sa fare e non gli c'è voluta certo una vita per legare col resto del gruppo. Un investimento importante, non solo una scommessa. Al ventitrenne (candeline 7 luglio) del Mato Grosso do Sul, città nativa Campo Grande, rampa di lancio tra Desportivo Brasil di Porto Feliz (San Paolo), Cruzeiro, Corinthians e Fortaleza, al massimo a titolo di difettuccio si può imputare una certa frenesia. Vedi chances sbagliate, ma le prime due se l'era conquistata presso-

ché in solitario. Con Malinovsky e Muriel ai lati, quest'ultimo davanti con l'uscita nel finale di Zapata, è lui l'ingrediente ideale per un mix gustoso. Perché ha le doti richieste dallo stile e dalle esigenze del Gasp. Palleggio, capacità di calcio anche col mancino e corsa sono affiancati a un chilometraggio assurdo visti i 6,439 percorsi in soli 51 minuti lordini in un'epoca di spezzettamento del gioco fino al tem-

po effettivo ridotto a poco più della metà: in proporzione, un dato superiore agli 11,325 del primatista della terza giornata Teun Koopmeiners, il match winner, che a differenza del nostro però ha disputato l'intero minutaggio.

Per l'uomo in panchina, si sa, non esistono titolari e riserve, bensì posizioni acquisite esclusivamente coi meriti a pelo d'erba. Se Mario Pasalic, capocannoniere nerazzurro della scorsa

stagione, nella stessa zolla di Ederson s'è smazzato le prime due da intoccabile, l'interessato ha dovuto attendere con pazienza, in coda agli altri, per scelta tecnica e tattica poi ribaltate dalla delusione per un primo tempo incomprensibilmente raffazzonato, confusionario e rinunciataro di tutta la squadra. Tre aggettivi che non si confanno alle tante caratteristiche dell'ennesimo brasiliano "pardo", un combat-

tente che non rinuncia alla grazia e alla bellezza del futebol, la carne e il sangue del popolo che ama più il pallone su scala planetaria. Non è un caso che coi gialloblù la partita sia svoltata grazie agli spazi aperti dal cambio illustre che aspira al posto fisso. In cima alla navata percorsa vittoriosamente dalla semovente diga olandese di piede sinistro, infatti, chi c'era?

Simone Fornoni



Ederson al tiro durante il match di Verona. Dirompente l'impatto garantito dal brasiliano nella ripresa

Foto Mor

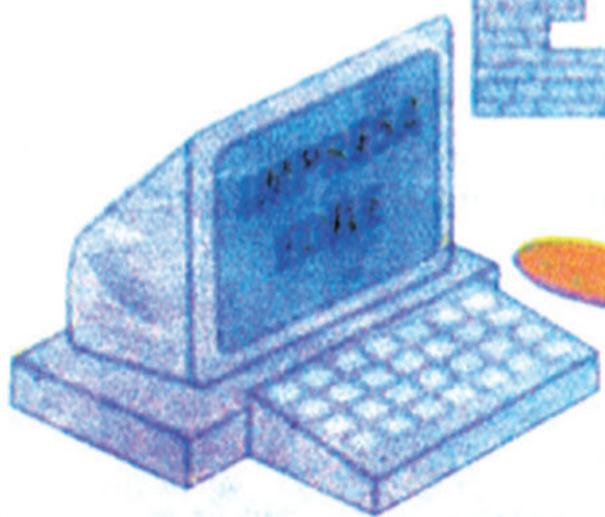
Atelier 19

La tua boutique di fiducia.

Semplicità, buon gusto e cura dei dettagli sono i tre fondamenti dello stile che ci caratterizzano.

SALDI -40% -50% -60%

Continuano i saldi in negozio
Vieni a trovarci in **via A. Ghislanzoni, 11 - Bergamo**
Tel: 035/5904213
visita il nostro sito E-commerce: www.atelier19.it



EDILNORD
BERGAMASCA s.r.l.



di Cuni Berzi Livio
Tel. 336-355588

Geometra Dario 334-7264721
Via Minardi, 60 - Trescore Balneario
Bergamo
Fax 035.941835

sarti.vi@hotmail.it
edilnordbergamasca@yahoo.it

**DAL 1980 EDILIZIA PER PASSIONE
PER OGNI GENERE DI INTERVENTO**

www.edilnordbergamasca.eu



Società di servizi elettrici

Organismo d'ispezione D.P.R. 462/01

CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)

Via Papa Giovanni XXIII n° 4,
c/o Centro Servizi L'Onda

Tel. 02.2840317

fabrizio.isacchi@serviziisacchi.it

federico.isacchi@serviziisacchi.it

Sette punti con una difesa di ferro

I NUMERI Solo un gol subito nelle prime tre giornate di campionato. Brilla il giovane Okoli

Un solo gol subito nelle prime tre giornate di campionato. È record per l'Atalanta che sembra aver accantonato il gioco allo sbaraglio e improntato sulla fase d'attacco alla Gasperini, ma il mister è sempre lui ricordiamolo, per fare spazio a solidità e compattezza difensiva. Bisogna dare grande merito a Juan Musso che si è presentato per la Serie A 2022/2023 più in forma che mai e ha saputo dare sicurezza a tutto il reparto arretrato. Il portiere argentino, dopo una stagione che aveva lasciato all'ambiente qualche perplessità di troppo, considerato il costo del suo cartellino, ha saputo riscattarsi fin da subito mettendo in fila tre buone prestazioni con due clean sheet contro Sampdoria e Verona. Attenzione però che come sempre le somme si tirano alla fine della stagione. Bene dunque partire con il piede giusto, ma il campionato di Serie A è uno dei più difficili e combattivi. Oltre al portiere la Dea ha apprezzato in maniera diversa le gare con difensori ben strutturati e fino a questo momento diligenti nel loro ruolo. Grande sorpresa di questo ottimo inizio è stato il giovane Caleb Okoli. Il classe 2001 ha dato un grande segnale a tutto l'ambiente facendosi trovare pronto al momento giusto. Gasperini ha creduto in lui definendolo già maturo per il massimo campionato di calcio italiano e gli ha dato fiducia. Per ora possiamo dire che il centrale, protagonista della promozione in Serie A della Cremonese lo scorso anno, abbia fatto vedere tutto il suo potenziale e il suo margine di cre-

scita. In coppia con lui la certezza Merih Demiral. Riscattato dalla Juventus ad inizio calciomercato il turco si è riconfermato il pilastro della retroguardia nerazzurra e ha ormai accantonato i problemi fisici che lo hanno visto stare fermo ai box per la parte finale della preparazione estiva. L'Atalan-

ta ha saputo inoltre far fronte a dinamiche impreviste come la squalifica precauzionale per doping ai danni di Palomino e all'infortunio rimediato nella gara casalinga contro il Milan di Djimsiti. L'albanese dovrà stare fermo parecchio tempo a causa della frattura del perone e rischia seriamente di rientrare

dopo la sosta invernale per i mondiali in Qatar. Una perdita non di poco conto se consideriamo che ormai venisse considerato un titolare inamovibile. Le corsie esterne sono invece presidiate da Hateboer, Maehle, il nuovo arrivo Soppy e il rientrante Zappacosta, oltre ai giovani Zortea e Ruggeri. Po-

trebbe arrivare anche qualcun altro a rimpolpare le file, ma per il momento tutto tace in chiave mercato. La Dea insieme a Juventus, Roma e Salernitana è la migliore difesa del campionato al momento con una sola rete subita. Numeri da capogiro se pensiamo che nella passata stagione la formazione orobica

avesse incassato la bellezza di 48 gol, 17 in più di Milan e Napoli, 16 in più dell'Inter e 11 più della Juventus. Se davvero l'Atalanta continuasse di questo passo potremmo considerarlo lo step di maturità tanto atteso, il salto di qualità per puntare a qualcosa di importante.

Mattia Maraglio



Caleb Okoli, tra i migliori in campo anche nella trasferta di Verona

foto Mor



GIULIA STYLE BEAUTY CENTER

“Dalla testa ai piedi”

Ponte San Pietro - Località Briolo - Piazza Martiri delle Foibe, 4

Tel. 035 4376219 - Cell. 347 7787766

giuliastyle@ymail.com - www.giuliastyle.it





LCR TEAM
Honda

Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU  

*Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medica ed industriale.*



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



RISTORANTE HOTEL CORONA

L'Hotel Corona a Branzi è un accogliente albergo e un rinomato ristorante a conduzione familiare

Specialità bergamasche come la polenta taragna, specialità nazionali e internazionali con cucina creativa, sala per cerimonie e banchetti



Ristorante Corona Via San Rocco 8 Branzi - Tel 0345-71042 - www.hotel-corona.info

Monza, Stroppa già sulla graticola

I PROSSIMI AVVERSARI Lunedì trasferta brianzola. Biancorossi ancora al palo con quattro ko di fila

A seguire l'impegno casalingo contro il Torino, valevole per il primo turno infrasettimanale della stagione, l'Atalanta sarà di scena in Brianza nel tardo pomeriggio di lunedì 5 settembre. I nerazzurri, infatti, affronteranno il neopromosso Monza. La formazione guidata da Giovanni Stroppa si è resa sin qui protagonista di una prima parte di stagione che definire complicata suona decisamente come un eufemismo. I brianzoli, dopo quattro giornate, sono l'unica squadra - insieme alla Cremonese - a non aver raccolto nemmeno un punto in classifica. Dopo il ko all'esordio contro il Torino, con i granata capaci di imporsi 2-1 all'U-Power Stadium, il Monza ha poi perso 4-0 contro il Napoli, ancora 2-1 tra le mura amiche contro l'Udinese e, ultimo in ordine cronologico, il ko per 3-0 patito in casa della Roma. Un primissimo impegno decisamente negativo sul pianeta Serie A per il club che Silvio Berlusconi e Adriano Galliani hanno rilevato e portato dalla Serie C ai vertici del calcio nostrano nel giro di soli tre anni. Non è bastata, per

il momento, una sessione estiva di calciomercato che ha visto i biancorossi definire un numero davvero importante di operazioni: proprio dall'Atalanta è arrivato - o meglio, è tornato - Matteo Pessina, chiamato a prendere in mano le sorti del centrocampista brianzolo in compagnia di Stefano Sensi, prelevato in prestito dall'Inter. Il pacchetto mediano è stato ulteriormente implementato da altri due profili acquisiti a titolo temporaneo dalla Juventus, ossia Nicolò Rovella e Filippo Ranocchia. Quest'ultimo fa il paio con il suo più celebre omonimo Andrea che ha sposato il progetto monzese dopo undici anni spesi con la maglia dell'Inter. Il centrale difensivo classe 1988, però, si è già infortunato gravemente a Napoli rimediando sia la frattura del perone che una distorsione alla caviglia nella gara del 'Maradona' contro il Napoli. Quelli citati non sono i soli, però, ad essersi uniti alla causa: per quanto riguarda la difesa, dallo Shakhtar è arrivato Marlon, ex Sassuolo che ha seguito Roberto De Zerbi anche in terra

ucraina. Dall'Udinese - via Arsenal - è arrivato anche Pablo Mari, oltre a Birindelli dal Pisa e a Carboni dal Cagliari. Sempre dai sardi è sbarcato in quel di Monza anche Alessio Cragno in qualità di nuovo innesto tra i pali, sebbene nelle prime quattro uscite la porta del Monza sia stata affidata a Di Gregorio. I lavori di ristrutturazione all'interno dell'organico di Stroppa non hanno risparmiato nemmeno l'attacco dove si sono vestiti di biancorosso sia Andrea Petagna, acquistato dal Napoli, che Gianluca Caprari, strappato al Verona. Tanti nomi importanti, dal peso specifico non indifferente e con un curriculum di rilievo, ma che tuttavia hanno faticato in questo primo segmento di torneo a trovare la giusta alchimia e la miglior connessione che potessero consentire al Monza di diventare da subito squadra da temere. Morale della favola, di lavoro da fare ce n'è ancora tantissimo, sotto tutti i punti di vista. Per un attacco che ha prodotto appena 2 goal in 4 partite, c'è un reparto difensivo che di reti ne ha incassate

ben undici. Urge un repentino cambio di rotta, dunque, se si

vuole fare in modo che la prima volta in massima serie non si trasformi in un incubo. **MDC**



Giovanni Stroppa ha portato il Monza in Serie A

Foto Mor



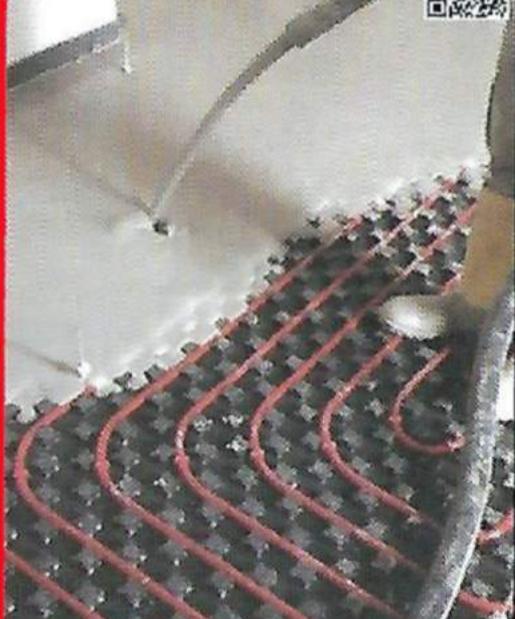
GELPI
MASSETTI

■ AUTOLIVELLANTI
E LIVELLINE
CON IMPIANTO
AUTOMATIZZATO

www.gelpimassetti.it



■ TRADIZIONALI
E ALLEGGERITI



Cell. 328 7569141

PONTE SAN PIETRO

MAZZOLENI

— COMMERCIALISTI —

& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO – VILLA D'ALMÈ – BERGAMO – MILANO



Concessionario autorizzato OPEL

Autofficina autorizzata OPEL e multimarca

VIA LOMBARDIA 14
BONATE SOPRA

Tel. 035 991516
Cell. 351 5736438

mycarleidi@gmail.com
www.mycarsrl.net

Koopmeiners batte il Verona

L'ULTIMA SFIDA *Primo tempo horror. Nella ripresa Gasp ribalta la squadra e arriva la vittoria*

Hellas Verona – Atalanta 0-1 (0-0)

HELLAS VERONA (3-5-2): Montipò 5,5; Coppola 6,5, Gunter 6, Ceccherini 6 (20' st Hien 5,5); Terracciano 5,5 (40' st Doig sv), Ilic 6, Veloso (cap.) 5,5 (7' st Hongla 5,5), Tameze 6,5 (39' st Cortinovis sv), Lazovic 6; Lasagna 6,5, Henry 5,5 (39' st Djuric sv). A disp.: 22 S. Berardi, 34 Perilli, 2 Amione, 27 Dawidowicz, 32 Cabal, 45 Retros, 77 Sulemana, 28 Praszek, 30 Kallion. All.: Gabriele Cioffi 6.

ATALANTA (3-4-2-1): Musso 6; Okoli 7, Demiral 6,5, Toloi (cap.) 6,5; Hateboer 5,5 (21' st Zortea 6,5), Koopmeiners 6,5, De Roon 6, Soppy 5 (1' st Ederson 6,5); Malinovskyi 5,5 (21' st Boga 6), Lookman 5,5 (1' st Muriel 6,5), Zapata 6 (44' st Maehe sv). A disp.: 31 Rossi, 57 Sportiello, 42 Scalvini, 22 Ruggeri, 88 Pasalic, 17 Hojlund. All.: Gian Piero Gasperini 6.

Arbitro: Prontera di Bologna 6 (Di Gioia di Nola, De Meo di Foggia; IV Ayroldi di Molfetta. V.A.R. Gherini di Genova, A.V.A.R. Galetto di Rovigo).

RETE: 5' st Koopmeiners (A).

Note: tardo pomeriggio sereno, spettatori 16.106. Ammoniti Soppy, Koopmeiners, Malinovskyi, Ceccherini e Hien per gioco scorretto, Gasperini (31' pt) ed Henry per proteste. Tiri totali 12-16, nello specchio 3-8, parati 3-7, respinti/deviati 1-3, legni 0-1. Corner 7-7, recupero 0' e 5'.

VERONA - Lontano da Bergamo è la vittoria numero 62 dell'“era Gasperini”. Anche il Verona s’inchina davanti ad un’Atalanta cinica ma essenziale. Tre punti e i nerazzurri volano in classifica. Non è stata una vittoria brillante ma oggi giorno la Dea non incanta, magari è anche bruttina ma porta a casa risultati decisivi. Un gol di Koopmeiners fino a quel momento uno dei peggiori, almeno altre tre occasioni per il raddoppio, gli avversari con una gran traversa di Lazovic e nient’altro ma la partita del Bentegodi ha avuto un andamento controverso e, per certi aspetti del primo tempo, indecifrabile. E, alla fine, ancora una volta la differenza tecnica dei giocatori in campo è stata decisiva. 51% di possesso palla, quindi sostanziale equilibrio ma sette a due i tiri in porta a favore degli atalantini. Per dire, co-

miniamo con le formazioni: Gasperini, come spessissimo accade, stupisce tutti e presenta uno schiarendo inedito con Toloi, Demiral e Okoli in difesa, fa esordire Soppy, esterno a sinistra, a destra Hateboer, in mezzo la coppia De Roon-Koopmeiners, quindi in avanti Lookman a sinistra e Malinovskyi a destra alle spalle di Zapata. Ne cambia tre anche Cioffi nel 3-5-2: Ceccherini per Retros, Veloso in mezzo al posto di Hongla e Terracciano per il capitano Faraoni. Un primo tempo brutto, da dimenticare, a passo lento e troppi nerazzurri che non riescono a costruire un’azione offensiva tant’è vero che Montipò realizza la sua prima parata alla mezzora su un innocuo colpo di testa di Okoli. Non è meglio il Verona che si adegua al passo lento degli atalantini ma almeno ha una gran voglia di vincere. Manca, quindi, da una parte e dall’altra lo spunto decisivo. Soppy comincia bene ma poi si smarrisce in affondi inconcludenti e privi di sbocco, il primo tempo di Lookman viene ricordato per un tiraccio che Montipò spedisce in angolo e Zapata perde palloni e contrasti e vince sempre Gunter, Koopmeiners è irriconoscibile e anche Malinovskyi. Per fortuna il Verona è labile nella manovra, in mezzo ad un guado di un fiume sporco e melmoso e quindi Musso non ha granché da fare. Si ricorda solo un’ammirazione a Gasperini da parte di Prontera, su indicazione di Ayroldi, per proteste. La panchina lunga e ben guarnita permette cambi decisivi: fuori Soppy e Lookman, dentro Ederson e Muriel, cambia anche il modulo ed ecco un 4-2-3-1 che comincia subito a funzionare perché Ederson spacca subito in due il Verona. Nascono subito le azioni pericolose, Koopmeiners si sveglia di soprassalto e si costruisce il gol del vantaggio: lunga e indisturbata galoppata, tiro e rete del vantaggio. E’ un’altra partita: il Verona si butta generosamente in avanti ma in mezzo Ederson, Koopmeiners e Boga, entrato al posto di Malinovskyi, fanno quello che vogliono e il gol del raddoppio è sempre nell’aria. Certo, il Verona spinge con maggior insistenza ma riesce a costruirsi con Lazovic un gran bel tiro che si stampa sulla traversa ma Musso c’era. Boga e Ederson, spesso, par-

tono con forza e velocità ma vanno sott’acqua al momento di concludere anche se c’è sempre un ottimo Montipò ad evitare guai per i suoi compagni. L’uno a zero è in bilico fino al fischio finale anche se dal 41’ al 50’ l’Atalanta fallisce il 2-0 con Toloi, con Ederson e con Muriel. Insomma un secondo tempo da vera squadra ambiziosa. Musso sempre più convincente, Okoli partita da veterano, Demiral senza errori, Toloi tra i mi-

gliori, peccato il gol sbagliato, dignitoso Hateboer e anche Zortea quando è entrato, De Roon sempre presente, Koopmeiners primo tempo da dimenticare, secondo tempo decisivo, Zapata non è stato brillante come nelle precedenti partite, Malinovskyi così così. Ma è stato Ederson a impressionare. E giovedì c’è già una partita considerevole col Torino.

Giacomo Mayer



Duvan Zapata inseguito da Miguel Veloso

Foto Mor

Autotrasporti F.lli Barachetti S.a.s. di Barachetti Marco e C.



Per informazioni: cell. 333 3785153, mail: traffico@barachettisas.it

BE COLORFUL

Graffidea



RICHIEDI LA PROMO PER I
CALENDARI 2023.
INQUADRA E SCOPRI



- STUDIO GRAFICO • WEB • DECO VETRINE E AUTO
- STAMPA DIGITALE • STAMPA GRANDE FORMATO • OFFSET •
- VISUAL COMMUNICATION • ABBIGLIAMENTO E PROMOZIONALE •

Graffidea

Via Enrico Mattei 1/B - 24040 MADONE

T. 035 4939062 | info@graffidea.it | www.graffidea.it

graffidea_online



graffidea

SORVEGLIANZA



**CENTRALE OPERATIVA IN BERGAMO
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**



**DA OLTRE CENTO ANNI
LA VOSTRA VIGILANZA**

Collegamento Allarmi
Videosorveglianza
Piantonamenti
Servizi Ispettivi